*Giovedì 29 Agosto 2019*

**MARTIRIO**

**DI S. GIOVANNI BATTISTA**

festa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta. Torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Sap 3,1-9**

**Ant. 1** Né le regali lusinghe, né le minacce di morte lo piegano; \* aperta è la denuncia della colpa, la verità non si tace.

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, \*

non le toccherà nessun tormento.

Agli occhi degli stolti parve che morissero; \*

la loro fine fu ritenuta una sciagura,

la loro dipartita da noi una rovina, \*

ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, \*

piena di immortalità è la loro speranza.

In cambio di una breve pena \*

riceveranno grandi benefici,

perché Dio li ha provati \*

e di sé li ha trovati degni;

li ha saggiati come oro nel crogiuolo \*

e li ha graditi come un olocausto.

I giusti nel giorno del loro giudizio risplenderanno; \*

correranno qua e là, come scintille nella stoppia.

Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli \*

e il Signore regnerà per sempre su di loro.

Comprenderanno la verità quanto confidano in lui; \*

coloro che gli sono fedeli

vivranno presso di lui nell'amore,

perché grazia e misericordia \*

sono riservate ai suoi eletti.

Gloria.

**Ant. 1** Né le regali lusinghe, né le minacce di morte lo piegano; \* aperta è la denuncia della colpa, la verità non si tace.

**Cantico Sap 5,1-6.14-15**

**Ant. 2** Duro e penoso è il cammino \* del precursore Giovanni.

Il giusto starà con grande fiducia †

di fronte a quanti lo hanno oppresso \*

e a quanti han disprezzato le sue sofferenze.

Costoro vedendolo

saran presi da terribile spavento, \*

saran presi da stupore per la sua salvezza inattesa.

Pentiti, diranno fra di loro, \*

gemendo nello spirito tormentato:

«Ecco colui che noi una volta abbiamo deriso \*

e che stolti abbiam preso a bersaglio

del nostro scherno;

giudicammo la sua vita una pazzia \*

e la sua morte disonorevole.

Perché ora è considerato tra i figli di Dio \*

e condivide la sorte dei santi?

Abbiamo dunque deviato dal cammino della verità; †

la luce della giustizia non è brillata per noi, \*

né mai per noi si è alzato il sole.

La speranza dell'empio

è come pula portata dal vento, \*

come schiuma leggera sospinta dalla tempesta,

come fumo dal vento è dispersa, \*

si dilegua come il ricordo dell'ospite di un sol giorno.

I giusti al contrario vivono per sempre, †

la loro ricompensa è presso il Signore \*

e l'Altissimo ha cura di loro.

Gloria.

**Ant. 2** Duro e penoso è il cammino \* del precursore Giovanni.

**Cantico Sir 51,1-12**

**Ant. 3** Non è sorto tra i nati di donna \* uno più grande di Giovanni il Battista.

Ti glorificherò, Signore mio re, \*

ti loderò, Dio mio salvatore;

glorificherò il tuo nome, \*

perché fosti mio protettore e mio aiuto

e hai liberato il mio corpo dalla perdizione, †

dal laccio di una lingua calunniatrice, \*

dalle labbra che proferiscono menzogne;

di fronte a quanti mi circondavano \*

sei stato il mio aiuto e mi hai liberato,

secondo la tua grande misericordia \*

e per il tuo nome,

dai morsi di chi stava per divorarmi, \*

dalla mano di quanti insidiavano alla mia vita,

dalle molte tribolazioni di cui soffrivo, †

dal soffocamento di una fiamma avvolgente, \*

e dal fuoco che non avevo acceso,

dal profondo seno degli inferi, \*

dalla lingua impura e dalla parola falsa.

Una calunnia di lingua ingiusta \*

era giunta al re.

La mia anima era vicina alla morte, \*

la mia vita era alle porte degli inferi.

Mi assalivano dovunque \*

e nessuno mi aiutava;

mi rivolsi per soccorso agli uomini, \*

ma invano.

Allora mi ricordai delle tue misericordie, Signore, \*

e delle tue opere che sono da sempre,

perché tu liberi quanti sperano in te, \*

li salvi dalla mano dei nemici.

Ed innalzi dalla terra la mia supplica; \*

pregai per la liberazione dalla morte.

Esclamai: «Signore, mio padre tu sei \*

e autore della mia salvezza,

non mi abbandonare nei giorni dell'angoscia, \*

nel tempo dello sconforto e della desolazione.

Io loderò sempre il tuo nome; \*

canterò inni a te con riconoscenza».

La mia supplica fu esaudita; †

tu mi salvasti infatti dalla rovina \*

e mi strappasti da una cattiva situazione.

Per questo ti ringrazierò e ti darò lode, \*

benedirò il nome del Signore.

Gloria.

**Ant. 3** Non è sorto tra i nati di donna \* uno più grande di Giovanni il Battista.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Ger 1,4-19**

Dal libro del profeta Geremia.

Mi fu rivolta la parola del Signore:

«Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo,

prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato;

ti ho stabilito profeta delle nazioni».

Risposi: «Ahimé, Signore Dio, ecco io non so parlare,

perché sono giovane».

Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane,

ma va' da coloro a cui ti manderò

e annunzia ciò che io ti ordinerò.

Non temerli,

perché io sono con te per proteggerti».

Oracolo del Signore.

Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca

e il Signore mi disse:

«Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca.

Ecco, oggi ti costituisco

sopra i popoli e sopra i regni

per sradicare e demolire,

per distruggere e abbattere,

per edificare e piantare».

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Che cosa vedi, Geremia?». Risposi: «Vedo un ramo di mandorlo». Il Signore soggiunse: «Hai visto bene, poiché io vigilo sulla mia parola per realizzarla». Quindi mi fu rivolta di nuovo questa parola del Signore: «Che cosa vedi?». Risposi: «Vedo una caldaia sul fuoco inclinata verso settentrione».

Il Signore mi disse:

«Dal settentrione si rovescerà la sventura

su tutti gli abitanti del paese.

Poiché, ecco, io sto per chiamare

tutti i regni del settentrione.

Oracolo del Signore.

Essi verranno e ognuno porrà il trono

davanti alle porte di Gerusalemme,

contro tutte le sue mura

e contro tutte le città di Giuda.

Allora pronunzierò i miei giudizi contro di loro,

per tutto il male che hanno commesso abbandonandomi,

per sacrificare ad altri dèi

e prostrarsi davanti al lavoro delle proprie mani.

Tu, poi, cingiti i fianchi,

alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò;

non spaventarti alla loro vista,

altrimenti ti farò temere davanti a loro.

Ed ecco oggi io faccio di te

come una fortezza,

come un muro di bronzo

contro tutto il paese,

contro i re di Giuda e i suoi capi,

contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese.

Ti muoveranno guerra ma non ti vinceranno,

perché io sono con te per salvarti».

Oracolo del Signore.

**RESPONSORIO**

Erode mandò nel carcere una guardia

a tagliare la testa del Battista,

che al re era andato dicendo:

«Non ti è lecito tenere

la moglie di tuo fratello».

Erodiade nutriva rancore

e voleva far uccidere Giovanni,

che al re era andato dicendo:

«Non ti è lecito tenere

la moglie di tuo fratello».

**SECONDA LETTURA**

Dal trattato su «Le vergini» di sant’Ambrogio, vescovo.

Poiché la memoria d'un uomo tanto grande non è da toccarsi così di volo, è interessante rendersi conto da chi, per qual motivo, come e quando Giovanni fu ucciso. Sono due adùlteri che mettono a morte quel giusto, due rei che ritorcono contro il giudice la pena di delitto capitale. La morte del Profeta, poi è il premio concesso a una ballerina. Finalmente in mezzo a festini e gozzoviglie (cosa che gli stessi barbari hanno sempre avuto in orrore) si emana l'ordine di consumare il delitto e si porta attorno dalla mensa al carcere, dal carcere alla mensa la testimonianza dell'atroce misfatto. Quanti peccati in una sola scelleratezza!

«Allora», dice il vangelo, «il re n'ebbe piacere e disse alla fanciulla di chiedergli ciò che voleva. E giurò di darle anche la metà del regno, se lo avesse chiesto» (cfr. Mc 6, 22-23). Vedete il conto che fanno i mondani dei loro regni e dei loro stati: li vendono per un ballo. La ragazza, istruita dalla madre, chiese che le si portasse su di un bacile il capo di Giovanni. Quel che si legge poi (cfr. Mc 6, 26): «Il re si rattristò», non è pentimento, ma riconoscimento della propria iniquità, a cui la divina giustizia suole condurre il malvagio costringendolo a condannarsi con la confessione della sua colpa. Sèguita il vangelo: «Ma a causa di quelli ch'erano a mensa con lui». Che cosa poteva fare di più vergognoso che dare l’ordine di un omicidio solo per non dispiacere a dei commensali? «E per il giuramento», soggiunge.

Oh religione veramente singolare! Sarebbe stato un male minore lo spergiuro! Perciò non senza motivo il Signore nel vangelo ci vieta il giuramento, per evitarci un'occasione di spergiuro e non costringerci a peccare. Intanto si colpisce un innocente per non violare un giuramento. Non so davvero quale delle due colpe ispiri più orrore. Gli spergiuri dei tiranni sono più tollerabili dei loro giuramenti.

Vedendo quel correre su e giù dalla mensa al carcere, chi non avrebbe creduto che si ordinasse la scarcerazione del Profeta? Chi mai, dico, visto che si trattava di festeggiare il natalizio di Erode, che il convito era solenne e che era stato concesso alla fanciulla di chiedere quel che volesse, non avrebbe pensato che si mandasse a liberare Giovanni? Che ha a che fare la crudeltà con i festini, il piacere con la morte? Viene trucidato il Profeta nell'ora stessa del convito, per ordini emanati durante il convito stesso, e dai quali del resto avrebbe sdegnato di venire prosciolto. Viene decapitato, e la testa di lui portata in un piatto. Ben conveniva a quell'inumano una tale vivanda, con cui sfamasse la sua ferocia non sazia di cibi.

Guarda, scelleratissimo re, quale spettacolo degno del tuo banchetto! E perché nulla manchi alla tua barbarie, stendi la mano, così che ti scorra tra le dita quel sangue sacro. E poiché la tua fame rabbiosa non potè saziarsi con le vivande, né con i vini spegnersi la tua sete d'inaudita ferocia, bevi quel sangue che scorre ancora dalle vene di quel capo reciso. Guarda quegli occhi che, anche morti, attestano ancora il tuo peccato, e - aborrono i tuoi festini. Si chiudono quegli occhi non tanto in forza della morte, quanto per orrore della tua lussuria. Quell'aurea bocca, della quale non potevi tollerare i giudizi, è muta, eppure la temi ancora.

La lingua, che, quantunque morta ancora compie il suo dovere come quando era viva, con un movimento che si sarebbe detto convulso, fulminava anche ades­so quello scandalo!

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

L’orazione del precursore e martire Giovanni protegga, o Dio, la tua Chiesa, che ripetutamente lo onora, e le ottenga i doni imperituri della vita redenta. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Io dico a chi si vanta: «Non vantatevi»: \* e agli empi: «Non alzate la testa».

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Io dico a chi si vanta: «Non vantatevi»: \* e agli empi: «Non alzate la testa».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

L’orazione del precursore e martire Giovanni protegga, o Dio, la tua Chiesa, che ripetutamente lo onora, e le ottenga i doni imperituri della vita redenta. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Sap 10,15-21;11,1-4**

**Ant. 1** Beati i perseguitati per amore della giustizia \* perché di essi è il regno dei cieli.

La Sapienza liberò un popolo santo

e una stirpe senza macchia \*

da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore \*

e si oppose con prodigi

e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, \*

li guidò per una strada meravigliosa,

divenne loro riparo di giorno \*

e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, \*

guidandoli attraverso molte acque;

sommerse invece i loro nemici \*

e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †

e celebrarono, Signore, il tuo nome santo \*

e lodarono concordi

la tua mano protettrice,

perché la sapienza

aveva aperto la bocca dei muti \*

e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese \*

per mezzo di un santo profeta:

attraversarono un deserto inospitale, †

fissarono le tende

in terreni impraticabili, \*

resistettero agli avversari,

respinsero i nemici.

Quando ebbero sete,

ti invocarono \*

e fu data loro acqua

da una rupe scoscesa,

rimedio contro la sete

da una dura roccia.

Gloria.

**Ant. 1** Beati i perseguitati per amore della giustizia \* perché di essi è il regno dei cieli.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Il ferro gli serrò la gola; \* ma si avverò la sua predicazione e la parola del Signore gli rese giustizia.

**Sal 149**

Cantate al Signore un canto nuovo; \*

la sua lode nell’assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, \*

esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*

con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, \*

incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*

sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca \*

e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*

e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, \*

i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*

il giudizio già scritto:

questa è la gloria \*

per tutti i suoi fedeli.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Il ferro gli serrò la gola; \* ma si avverò la sua predicazione e la parola del Signore gli rese giustizia.

**Salmo diretto Sal 111**

Beato l’uomo che teme il Signore \*

e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, \*

la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, \*

la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, \*

buono, misericordioso e giusto.

Felice l’uomo pietoso che dà in prestito, \*

amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno: \*

Il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, \*

saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme, \*

finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †

la sua giustizia rimane per sempre, \*

la sua potenza s’innalza nella gloria.

L’empio vede e si adira, †

digrigna i denti e si consuma. \*

Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che al tuo Unigenito fatto uomo hai dato come precursore, nella nascita e nella morte, san Giovanni Battista, concedi anche a noi di impegnarci generosamente nella testimonianza del tuo vangelo, come egli immolò la sua vita nella verità e nella giustizia. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Onoriamo la voce nel deserto

che la salvezza annuncia

e gli animi assopiti

dal lungo sonno scuote.

Nel cielo terso di Giudea sfavilli

qual mattutina stella:

avanti la gloria del Sole

la cupa notte allieti.

Quasi a temprarti l’animo, vagheggi

le rocce solitarie,

e l’avarizia di un arido suolo

stentatamente ti nutre.

Profeta inerme, non ti impaura

un re contaminato:

libero e fiero condanni

il connubio colpevole.

Duro e penoso è il cammino

del precursore Giovanni;

infondi, o Padre, il tuo vigore ai deboli:

questa è la strada del Regno.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

regna con te nei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Con l’animo forte e appassionato di Giovanni riconosciamo in Gesù l’inviato dal Padre.*

Signore Gesù, apertamente testimoniato da Giovanni sul fiume Giordano, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che battezzi in Spirito santo e fuoco, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che tieni nelle mani il ventilabro e purifichi la tua aia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che raccoglierai il buon grano nel tuo granaio, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Cristo, attesa di tutte le genti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Agnello di Dio, che togli il peccato del mondo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

E’ l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 122**

**Ant. 1** Venne come testimone \* per rendere testimonianza alla luce.

A te levo i miei occhi, \*

a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi

alla mano dei loro padroni; \*

come gli occhi della schiava,

alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi sono rivolti

al Signore nostro Dio, \*

finchè abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, \*

già troppo ci hanno colmato di scherni,

noi siamo troppo sazi

degli scherni dei gaudenti, \*

del disprezzo dei superbi.

Gloria.

**Ant. 1** Venne come testimone \* per rendere testimonianza alla luce.

**Salmo 123**

**Ant. 2** Non è sorto tra i nati di donna \* uno più grande di Giovanni il Battista.

Se il Signore non fosse stato con noi,

- lo dica Israele - †

se il Signore non fosse stato con noi, \*

quando uomini ci assalirono,

ci avrebbero inghiottiti vivi, \*

nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †

un torrente ci avrebbe sommersi, \*

ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, \*

che non ci ha lasciati,

in preda ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello \*

dal laccio dei cacciatori:

il laccio si è spezzato \*

e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore \*

che ha fatto cielo e terra.

Gloria.

**Ant. 2** Non è sorto tra i nati di donna \* uno più grande di Giovanni il Battista.

**Salmo 124**

**Ant. 3** Davanti ai re ha annunziato la tua alleanza \* senza temere la vergogna.

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: \*

non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †

il Signore è intorno al suo popolo \*

ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi \*

sul possesso dei giusti,

perché i giusti non stendano le mani \*

a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni \*

e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †

il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. \*

Pace su Israele!

Gloria.

**Ant. 3** Davanti ai re ha annunziato la tua alleanza \* senza temere la vergogna.

**Terza**

**LETTURA BREVE Is 49,2**

Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all’ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mia ha riposto nella sua faretra. Mi ha detto «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria».

Il mio diritto è presso il Signore.

Il mio diritto è presso il Signore. \* Alleluia, alleluia.

La mia ricompensa presso il mio Dio.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il mio diritto è presso il Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

L’orazione del precursore e martire Giovanni protegga, o Dio, la tua Chiesa, che ripetutamente lo onora, e le ottenga i doni imperituri della vita redenta. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Sir 27,8-9**

Se cerchi la giustizia, la raggiungerai e te ne rivestirai come un manto di gloria. Gli uccelli sostano presso i loro simili, la verità ritorna a quelli che fanno cose giuste.

Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca.

Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. \* Alleluia, alleluia.

Alzati e dì loro tutto ciò che ti ordinerò.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che al tuo Unigenito fatto uomo hai dato come precursore, nella nascita e nella morte, san Giovanni Battista, concedi anche a noi di impegnarci generosamente nella testimonianza del tuo vangelo, come egli immolò la sua vita nella verità e nella giustizia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Ger 1,18**

Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi.

Venne un uomo mandato da Dio.

Venne un uomo mandato da Dio. \* Alleluia, alleluia.

Il suo nome era Giovanni.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Venne un uomo mandato da Dio. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

L’orazione del precursore e martire Giovanni protegga, o Dio, la tua Chiesa, che ripetutamente lo onora, e le ottenga i doni imperituri della vita redenta. Per Cristo nostro Signore.

oppure

O Dio, che al tuo Unigenito fatto uomo hai dato come precursore, nella nascita e nella morte, san Giovanni Battista, concedi anche a noi di impegnarci generosamente nella testimonianza del tuo vangelo, come egli immolò la sua vita nella verità e nella giustizia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SECONDI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Nella sera del mondo

la luce di Dio allieta il cuore del giusto.

Beato l’uomo che teme il Signore:

non potrà vacillare.

Ha posto la sua compiacenza

nella legge divina.

Beato l’uomo che teme il Signore:

non potrà vacillare.

Nella sera del mondo

la luce di Dio allieta il cuore del giusto.

Beato l’uomo che teme il Signore:

non potrà vacillare.

**INNO**

O nobile progenie

d’ispirati profeti,

già dal materno grembo

del Salvatore la nascita annunci!

Te, chiuso ancora nel ventre, allieta

la voce della Vergine:

delle due madri suona nei secoli

il santo vaticinio.

Di te la Sapienza proclama:

“È minore degli angeli,

ma tra i profeti è il più grande Giovanni,

che preparò alla mia venuta i cuori”.

Né le regali lusinghe

né le minacce di morte lo piegano:

aperta è la denuncia della colpa,

la verità non si tace.

Lasciva danza nel convito provoca

l’inebriato tiranno

e la festiva mensa contamina

di sangue intemerato.

O Trinità, potente unico Dio,

l’universo ti adori

e, liberato dal male,

ti canti un cantico nuovo. Amen.

**SALMODIA**

**Ant.** Il Signore mi ha chiamato fin dal grembo di mia madre \* e ha fatto della mia bocca una spada tagliente.

**Salmo 35**

Nel cuore dell’empio parla il peccato, \*

davanti ai suoi occhi non c’è timor di Dio.

Poiché egli si illude con se stesso \*

nel ricercare la sua colpa e detestarla.

Inique e fallaci sono le sue parole, \*

rifiuta di capire, di compiere il bene.

Iniquità trama sul suo giaciglio, †

si ostina su vie non buone, \*

via da sè non respinge il male.

Signore, la tua grazia è nel cielo, \*

la tua fedeltà fino alle nubi;

la tua giustizia è come i monti più alti, †

il tuo giudizio come il grande abisso: \*

uomini e bestie tu salvi, Signore.

Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio! \*

Si rifugiano gli uomini all’ombra delle tue ali,

si saziano dell’abbondanza della tua casa \*

e li disseti al torrente delle tue delizie.

È in te la sorgente della vita, \*

alla tua luce vediamo la luce.

Concedi la tua grazia a chi ti conosce, \*

la tua giustizia ai retti di cuore.

Non mi raggiunga il piede dei superbi, \*

non mi disperda la mano degli empi.

Ecco, sono caduti i malfattori, \*

abbattuti, non possono rialzarsi.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Il Signore mi ha chiamato fin dal grembo di mia madre \* e ha fatto della mia bocca una spada tagliente.

**PRIMA ORAZIONE**

L’orazione del precursore e martire Giovanni protegga, o Dio, la tua Chiesa, che ripetutamente lo onora, e le ottenga i doni imperituri della vita redenta. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Alla giovane danzatrice la madre comandò: \* «Non chiedere se non la testa di Giovanni».

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Alla giovane danzatrice la madre comandò: \* «Non chiedere se non la testa di Giovanni».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che al tuo Unigenito fatto uomo hai dato come precursore, nella nascita e nella morte, san Giovanni Battista, concedi anche a noi di impegnarci generosamente nella testimonianza del tuo vangelo, come egli immolò la sua vita nella verità e nella giustizia. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**

Il giusto gioirà nel Signore

e riporrà in lui la sua speranza,

i retti di cuore ne trarranno gloria.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Il giusto gioirà nel Signore

e riporrà in lui la sua speranza,

i retti di cuore ne trarranno gloria.

**Orazione**

O Dio che hai reso degno di onore questo giorno con il martirio di san Giovanni, da’ al tuo popolo le gioie dello spirito e dirigi i credenti sulla via della salvezza e della pace. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Glorifichiamo Dio Padre, che ha scelto Giovanni Battista come suo messaggero, per annunziare agli uomini il regno di Cristo. Nel ricordo del martirio del grande Precursore chiediamo a Dio il dono della conversione:

*Signore, guida i nostri passi sulla via della pace.*

Hai chiamato Giovanni dal grembo di sua madre a preparare le vie del tuo Figlio;

* fa’ che ci disponiamo alla sequela di Cristo, con la stessa dedizione di colui che lo ha preceduto.

Hai dato a Giovanni il privilegio di additare come presente a Israele il Cristo, Agnello di Dio;

* fa’ che la tua Chiesa lo proponga in modo efficace al nostro tempo.

Hai voluto che il tuo profeta diminuisse, mentre cresceva il Cristo, tuo Figlio;

* insegnaci ad anteporre al successo personale il servizio della verità.

Del tuo martire Giovanni Battista hai fatto il profeta franco e coraggioso della giustizia e della verità;

* rendici testimoni leali e fermi della legge di Cristo.

Ricordati, Signore, di tutti coloro che hanno lasciato questo mondo;

* prendili con te nella dimora della luce e della pace.

Portiamo a compimento la preghiera vespertina pregando come Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 15**

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*

in te mi rifugio.

† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*

senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*

è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

io non spanderò le loro libazioni di sangue \*

né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*

la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*

anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*

sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,

esulta la mia anima; \*

anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*

né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena nella tua presenza, \*

dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.

Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.

Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.